**Titolo del progetto di ricerca**

La crisi ucraina vista dall’Italia: Analisi dei frame mediali e politici dominanti

**Parole chiave**

crisi ucraina, media framing, politica, intellettuali pubblici, cultura visuale

**Descrizione del progetto di ricerca**

Il progetto intende analizzare il processo interpretativo della fase iniziale della crisi ucraina (scoppiata nel febbraio 2022) nel dibattito pubblico italiano. Intende cioè indagare la costruzione e il successo (o fallimento) performativo di diverse cornici interpretative (frame) del discorso politico e mediale, con particolare attenzione alla loro dimensione visuale, quindi alla circolazione di immagini come veicoli di significati (contesi) che contribuiscono a forgiare l’immaginario e la percezione pubblica della crisi.

Coerentemente con l’evoluzione recente delle logiche del sistema mediale ibrido, il progetto intenda focalizzare l’analisi su un insieme di diversi contesti istituzionali e mediali centrali nei processi di definizione e promozione delle narrazioni e contro-narrazioni dominanti della crisi e dei suoi effetti. In particolare, l’analisi prende in esame le sfere del discorso politico istituzionale, del discorso politico personalizzato (via piattaforme di social media), del discorso giornalistico nazionale mainstream (con particolare attenzione, al suo interno, allo spazio occupato da politici, esperti, intellettuali pubblici, attori del campo culturale e artistico, e gruppi di protesta collettiva), e del discorso mediale nativo digitale (piattaforme editoriali di contenuti informativi disponibili solo via social media e rivolti prevalentemente a pubblici giovanili). Tale scelta permette di ricostruire una tipologia estesa di fonti di produzione discorsiva e di registri comunicativi, con l’obiettivo di analizzare sistematicamente i diversi usi delle immagini della crisi e la costruzione delle cornici tematiche e interpretative più diffuse.

Gli oggetti di analisi del progetto sono quindi costituiti da una selezione del contenuto discorsivo, testuale e visuale (immagini fisse), prodotto e diffuso da un insieme eterogeneo di fonti nell’arco temporale circoscritto alla fase iniziale della crisi ucraina, a partire dal febbraio 2022 per la durata massima di un quadrimestre. Le fonti prese in esame includono:

- la Presidenza della Repubblica e il Parlamento italiano (insieme di atti parlamentari, interpellanze e discorsi ufficiali svolti dal Presidente della Repubblica e dai membri del Governo su temi attinenti la crisi ucraina, prodotti, in particolare, durante il Question Time);

- un insieme di testate giornalistiche nazionali (quotidiani e settimanali) rappresentative di diversi orientamenti politico editoriali;

- un insieme di piattaforme editoriali di contenuti informativi nativi sui social, orientate a pubblici prevalentemente giovanili;

- un insieme di account social di politici italiani di diverso orientamento, particolarmente visibili (seguiti) online e coinvolti nel dibattito nazionale sulla crisi ucraina;

- un insieme di account social di intellettuali pubblici e artisti italiani particolarmente visibili (seguiti) online e coinvolti nel dibattito nazionale sulla crisi ucraina.

L’analisi dei processi di *framing* della fase iniziale della crisi ucraina si pone un triplice obiettivo. In primo luogo, il progetto mira ad approfondire il conflitto interpretativo tra diverse cornici discorsive prodotte da diversi attori sociali del campo politico e giornalistico, accademico e intellettuale, culturale e artistico. In secondo luogo, mira a gettare luce sul ruolo delle immagini all’interno di tale conflitto interpretativo, quindi nei processi di costruzione di frame – e contestualmente di legittimazione (o delegittimazione) del discorso giornalistico professionale e del discorso politico istituzionale. In terzo luogo, si pone l’obiettivo di verificare se e come la crisi produca effetti in termini di costruzione e rafforzamento del consenso politico, facendo cioè convergere il dibattito politico verso certi temi (a discapito di altri) e alimentando strategie argomentative utilizzate da attori politici nazionali per(ri)posizionarsi nell’ambito del confronto tra forze di maggioranza e opposizione.

In termini più ampi, a partire dal caso empirico, il progetto si prefigge di testare e contribuire a perfezionare modelli teorici e metodi di analisi interdisciplinari. In particolare, la ricerca intende:

- contribuire alla riflessione teorica e allo studio empirico dei processi di framing, innovando categorie analitiche esistenti, anche alla luce delle recenti specificità digitali del sistema mediale ibrido;

- indagare le ricadute della dimensione specificatamente visuale dei processi di framing sulle forme di tematizzazione del discorso giornalistico e culturale e sulle dinamiche di legittimazione e delegittimazione del discorso politico;

- analizzare i processi di piattaformizzazione dei regimi di visibilità online, quindi la circolazione transmediale e il potere performativo delle immagini.

**Piano di attività da svolgere da titolare di assegno di ricerca**

FASE 1 (2 mesi)

1.1 Rassegna dello stato dell’arte metodologico sull’analisi del discorso politico e sull’analisi quantitativa e qualitativa del contenuto mediale (in particolare, visual news framing analysis), con particolare attenzione alle tipologie esistenti di metodi digitali.

1.2 Identificazione dell’insieme di testate giornalistiche, piattaforme informative native digitali, e account social di politici e intellettuali pubblici da analizzare.

1.3 Definizione (sulla base della rassegna dello stato dell’arte e degli obiettivi della ricerca) dell’insieme dei codici di catalogazione del contenuto e dei metodi di analisi dei temi e frame dominanti nel discorso pubblico italiano sulla crisi ucraina.

FASE 2 (8 mesi)

2.1 Raccolta, catalogazione e analisi del contenuto del discorso politico istituzionale sulla crisi ucraina, ovvero dei discorsi svolti dal Presidente della Repubblica e dai membri del Governo, nelle sedi ufficiali, su temi attinenti la crisi ucraina e nello spoglio del dibattito parlamentare prodotto, in particolare, durante il Question Time; ovvero le sedute dei lavori alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica dedicate al confronto tra Governo e Parlamento attraverso la discussione di interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, mozioni.

2.2 Raccolta, catalogazione e analisi quantitativa e qualitativa del contenuto (news framing analysis) del discorso mediale sulla crisi ucraina, ovvero degli articoli pubblicati sulle preidentificate testate giornalistiche e sulle piattaforme informative native digitali.

2.3 Raccolta, catalogazione e analisi quantitativa e qualitativa del contenuto del discorso pubblico personalizzato via piattaforme, ovvero dei post pubblicati sugli account social individuali preidentificati.

2.4 Raccolta, catalogazione e analisi quantitativa e qualitativa del contenuto (visual framing analysis), effettuata anche con specifici metodi digitali, di tutte le immagini fisse, relative alla crisi ucraina, pubblicate sui preidentificati canali mediali (testate giornalistiche, piattaforme informative native digitali e account social individuali): analisi di generi tematici, formati compositivi, codici estetici, retoriche visive, e percorsi di provenienza e circolazione delle immagini online; identificazione di un set circoscritto di immagini particolarmente dibattute e rappresentative di temi e frame dominanti della fase iniziale della crisi ucraina.

FASE 3 (2 mesi)

3.1. Insieme a PI di progetto, stesura di paper finale e subsmission a journal internazionale.